

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd. 06.03.2018

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni anno d'imposta 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.P. 30.12.2014, n. 14 "Legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Ricordato che con deliberazione consiliare n. 3 dd. 03.03.2016, sono state approvate aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a partire dall'anno d'imposta 2016 e che tali disposizioni rimangono in vigore anche per le annualità successive, in assenza di ulteriori provvedimenti deliberativi, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del Regolamento IM.I.S. in vigore;

Vista la L.P. 29.12.2017 n. 18 "Legge di stabilità provinciale", in particolare l'articolo 5, che ha introdotto, con validità dal 01.01.2018, alcune modifiche alla disciplina IM.I.S., riguardanti nuove aliquote per fabbricati iscritti in alcune categorie catastali;

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2018 dalla citata disciplina provinciale sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. 30.12.2014 n. 14;

Preso atto che con riferimento all'abitazione principale la disciplina provinciale fissa per il Comune di Castelnuovo una detrazione d'imposta pari a 326,49 euro, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina provinciale fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte;

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune;

Ritenuto confermare l'aliquota agevolata dello 0,35% per i fabbricati abitativi e relative pertinenze, concessi in comodato a parenti e affini entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, ai sensi dell'art. 8, c. 2 lett. e) della L.P. 30.12.2014 n. 14 e s.m.i.;

Ricordato che con propria deliberazione n. 24 dd. 29.12.2017 si è proceduto all'approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020, della nota integrativa al bilancio e del piano degli indicatori di bilancio;

Ricordato che gli enti locali, nel caso di intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia, possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione (28.02.2018), ai sensi dell'art. 9bis c.1 lett. a) della L.P. 15.11.1993 n. 36;

Ritenuto procedere all'approvazione delle seguenti aliquote IM.I.S. a valere sul 2018 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	326,49	
Fabbricato abitativo e relative pertinenze, concessi in comodato	0,35%		

gratuito a parenti ed affini entro il primo grado, utilizzati come abitazione principale (art. 6 c. 4 Regolamento IM.I.S.)			
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale a 75.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore a 75.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a 50.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore a 50.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a 25.000,00 euro	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a 25.000,00 euro	0,1%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Visto il regolamento IM.I.S. in vigore, approvato con deliberazione consiliare n. 2 dd. 03.03.2016;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione secondo quanto previsto dall'art. 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato con DPRReg 03.04.2013 n. 25), da parte del:

✓ Responsabile del Servizio Tributi, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa;

Rilevato che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del relativo parere di regolarità;

Visti:

✚ il T.U.L.R. sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma T.A.A. (DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal DPRReg. 03.04.2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 02.05.2013 n. 3, dalla L.R. 09.12.2014 n. 11, dalla L.R. 24.04.2015 n. 5, dalla L.R. 15.12.2015 n. 27, dalla L.R. 15.12.2015 n. 31, dalla L.R. 24.05.2016 n. 3, dalla L.R. 26.07.2016 n. 7, dalla L.R. 15.06.2017 n. 5 e dalla L.R. 27.07.2017 n. 7;

✚ il T.U.L.R. sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma T.A.A. (DPGR 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal DPRReg 01.02.2005 n. 4/L), coordinato con le

disposizioni introdotte dalla L.R. 05.02.2013 n. 1, dalla L.R. 09.12.2014 n. 11 e dalla L.R. 03.08.2015 n. 22;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 12 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta

DELIBERA

1. DI DETERMINARE, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	326,49	
Fabbricato abitativo e relative pertinenze, concessi in comodato gratuito a parenti ed affini entro il primo grado, utilizzati come abitazione principale (art. 6 c. 4 Regolamento IM.I.S.)	0,35%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale a 75.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore a 75.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a 50.000,00 euro	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore a 50.000,00 euro	0,79%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale	0,00%		

uguale o inferiore a 25.000,00 euro			
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a 25.000,00 euro	0,1%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
3. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta si rimanda alle norme di legge ed al regolamento comunale attualmente in vigore.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- c) in alternativa alla lett. b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.